



Il mondo in lutto

# Addio Madiba, cordoglio in Molise per Mandela

*Le istituzioni ricordano il leader sudafricano. Era anche 'laureato' all'Unimol*

**CAMPOBASSO.** "Mandela, la storia del Bene. Per sempre grati. Addio Madiba". È il tweet del governatore molisano Paolo Frattura che ricorda il padre del Sudafrica multirazziale morto a 95 anni. "La libertà appartiene all'uomo e va difesa ogni giorno. Un grande uomo ha combattuto e vinto. Grazie Nelson Mandela" scrive sul suo profilo Twitter il sottosegretario Sabrina De Camillis. In carcere per 27 anni, 46664 il suo numero di matricola, Mandela fu liberato nel 1990. Nel 1993 ricevette il Nobel per la Pace insieme al presidente De Klerk (che ne aveva deciso e annunciato la scarcerazione) e nel novembre 2009 l'Onu proclamò il 18 luglio 'Mandela Day'. Il 27 aprile 1994 si votò. L'Anc vinse col 62% le prime elezioni multirazziali nella storia del Paese: Mandela primo presidente ne-

ro del Sudafrica. Anche in Molise c'è commozione e partecipazione per la scomparsa del leader politico che ha sconfitto l'apartheid. "A nome delle comunità molisane emigrate nella Repubblica del Sudafrica, dove vivono e lavorano da decenni, ci associamo come istituzioni regionali e locali del Molise al dolore che ha colpito il vostro Paese - scrive il vicepresidente della Regione Michele Petrarola nel messaggio inviato all'ambasciatore sudafricano in Italia, Nomatamba Tambo - per la scomparsa di uno dei più importanti leader mondiali della storia umana. Nelson Mandela è stato e rimarrà per sempre il riferimento di tutti coloro che si battono per un mondo giusto in cui i diritti di ciascuno vengono riconosciuti e la dignità di tutti venga affermata". "La scomparsa di Nelson Mandela lascia un

vuoto profondo nella vita di ogni uomo, al di là del Paese di appartenenza, perché le sue conquiste sono conquiste per il mondo intero e fondamentali per qualsiasi esistenza

vissuta nel rispetto della dignità umana. Ha dimostrato che la realizzazione di un mondo realmente integrato e giusto è possibile, che la diversità non è un elemento di

discriminazione, ma un punto di forza che ci caratterizza e ci attribuisce valore" aggiunge il capo di Palazzo Moffa, Vincenzo Niro.

**Da dieci anni Mandela era un**

laureato dell'Università del Molise. Nel febbraio 2004 il Senato accademico decise di conferirgli la laurea honoris causa in Scienze della formazione primaria per le "grandi doti umane e di impegno civile di Mandela, pietra miliare nella storia dell'Africa e dell'intera umanità". L'intenzione dell'allora rettore, Giovanni Cannata, era quella di consegnare la laurea con una cerimonia ufficiale, ma non fu possibile perché Mandela, già allora in precarie condizioni di salute, non venne più in Italia. Ieri, durante tutte le lezioni in programma per il corso di Scienze della formazione primaria i docenti lo hanno ricordato e osservato insieme agli studenti un minuto di silenzio in sua memoria.